

## BERLUSCONI. Marina 12<sup>a</sup> manager

Marina Berlusconi, presidente di Fininvest e Mondadori, si conferma anche quest'anno come la dodicesima donna manager più potente al mondo, secondo la classifica di Fortune.

## USA. Acquisizione da 1,63 miliardi

Nationwide Mutual Insurance, una delle maggiori società americane di servizi finanziari, ha rilevato per 60 dollari per azione Harleysville Group. Totale, 1,63 miliardi di dollari.

## STIME. Il Pil globale crescerà del 3%

Citigroup taglia le stime di crescita globale per l'anno in corso e per il 2012: prevede per il 2011 una crescita globale del 3% (contro il 3,4%) e del 2,9% per il 2012.

CRISI. I dati Istat evidenziano anche un calo della quota di profitto delle società non finanziarie

# Giù potere d'acquisto e risparmi delle famiglie

Cresciuto del 2,3% il reddito reale ma la spesa è aumentata del 3,7%. Si taglia anche sugli alimentari. I consumatori: il crollo peggiorerà

ROMA

Cala il potere d'acquisto delle famiglie e la propensione al risparmio tocca i livelli più bassi da 11 anni. A dirlo è l'Istat, con i dati del secondo trimestre, che disegnano uno scenario non incoraggiante.

Si erode sempre più la capacità delle famiglie di mettere qualcosa da parte. Da un lato, al netto dell'inflazione, il potere d'acquisto (reddito disponibile in termini reali) nel secondo trimestre segna -0,2% rispetto al precedente e -0,3% rispetto al secondo trimestre 2010. Contestualmente, continua a scendere la propensione al risparmio: nel secondo trimestre è stato l'11,3%, -0,4% rispetto al trimestre precedente e -1,2% rispetto al secondo trimestre 2010. L'11,3% è la percentuale più bassa delle serie storiche dal primo trimestre 2000, quando era all'11,1%. Questo perché, sulla base dei dati dell'Istituto, il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto, a livello congiunturale, dello 0,5% ma in modo più contenuto rispetto alla dinamica della spesa per consumi finali (salita dello 0,9%), in valori correnti. Ugualmente, rispetto al secondo trimestre 2010 e cioè nel confronto annuo, il reddito disponibile delle famiglie

sempre in valori correnti è aumentato del 2,3%, a fronte di una +3,7% della spesa per consumi finali. A ciò si aggancia la minore disponibilità di redditi in termini reali.

I consumatori lanciano l'allarme: «Il crollo del potere d'acquisto è destinato a peggiorare a causa della manovra iniqua e sbagliata del governo» e arriverà a contrarsi «dal 4 al 6%, con una caduta di reddito, nel 2014, di circa il 6,3%», sostengono Federconsumatori e Adusbef.

Per la Cia, Confederazione italiana agricoltori, le famiglie sono costrette a tagliare anche sul cibo. Nei primi sei mesi di quest'anno, dice la Cia, sono diminuiti ulteriormente e a farne le spese non sono soltanto i prodotti superflui ma anche quelli di prima necessità: pane -8,5% e pesce -4,8; domanda di carne rossa -3,2 e quella di frutta -2,7. Non si salva neppure la pasta, che subisce un -1,6%.

Nella fotografia dell'Istat soffrono anche le imprese: nel secondo trimestre dell'anno, la quota di profitto delle società non finanziarie è stata pari al 40,3%, invariata rispetto al trimestre precedente, ma in diminuzione di 0,9 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo del 2010 (quando era al 41,2%).

## REDDITI E RISPARMI DELLE FAMIGLIE

Il potere di acquisto delle famiglie nel secondo trimestre dell'anno è diminuito dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,3% rispetto al secondo trimestre 2010. Scende la propensione al risparmio delle famiglie: nel secondo trimestre è pari all'11,3%, in calo di 0,4 punti percentuali

Propensione al risparmio delle famiglie e tassi di crescita delle componenti



Fonte: ISTAT

## Immobili Compravendite -5,6% nel secondo trimestre

Netto calo delle compravendite immobiliari. Nel secondo trimestre con 349.870 operazioni, il settore registra -5,6%, peggiorando ulteriormente rispetto al dato del primo (-3,6%). È un quadro a tinte fosche quello tratteggiato dall'Agenzia del Territorio, che precisa come si tratti del dato peggiore dal secondo trimestre 2004.

La fotografia scattata dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio, restituisce l'immagine di un mercato che «ormai dal 2006 continua a perdere terreno, tranne che per i primi due trimestri del 2010, che debbono a questo punto considerarsi "episodici", quando con la loro crescita avevano suscitato attese per un'imminente ripresa che evidentemente non si è verificata».

Rispetto all'omologo trimestre 2006, anno in cui si registrò il picco di compravendite, i volumi di scambio segnano -29,7%. I tassi tendenziali più negativi si hanno per il residenziale (-6,6) e commerciale (-5,5). In calo anche le pertinenze (-3,4%); andamenti positivi nel terziario (+4) e produttivo (+5,7). Il residenziale ha un tendenziale negativo in tutte le macro aree con punte nel Sud.

## brevi

### ALITALIA SABELLI CONFIRMA IL PAREGGIO ENTRO L'ANNO E L'UTILE NEL 2012

Alitalia conferma di chiudere il 2011 in pareggio operativo e l'utile netto nel 2012. Lo scenario sarà più chiaro dopo la trimestrale il 26 ottobre, ma si può prevedere crescita di fatturato a due cifre e aumento dei passeggeri. Lo ha indicato l'ad Rocco Sabelli, annunciando che Alitalia non chiederà proroghe della moratoria triennale antitrust sulla Roma-Milano, che scade a fine anno.

### MEDIOBANCA SFIDA FONDI E FONDAZIONI PER POSTO IN CDA ASSOGESTIONI

Si profila una sfida tra fondi e fondazioni per i posti in cda e nel collegio sindacale di Mediobanca riservato ai soci di minoranza. Dopo aver sondato la strada di una lista comune, allargata agli enti azionisti guidati da Cariverona e Carisbo, che detengono il 9%, Assogestioni ha deciso di procedere da sola e si prepara a candidare a consigliere l'economista Francesco Giavazzi.

### CGIA DI MESTRE CREDITO, L'80% DEI PRESTITI BANCARI VA ALLE GRANDI IMPRESE

Al 31 marzo, l'ammontare dei prestiti erogati alle imprese era pari a 1.393,6 miliardi di euro. Dei quali, 1.098,1 (78,8%) stanziati al primo 10% degli affidatari. La denuncia è della Cgia di Mestre per la quale quasi l'80% dei prestiti bancari va alle grandi imprese che, nonostante siano poche, contano su un rapporto privilegiato nei confronti degli istituti di credito del Paese.

## MERCATI. Quarta seduta po

# Berlino e P sostengono le Borse eu

In rialzo soprattutto che trascinano Mila.

MILANO

Borse europee in rialzo per la quarta seduta consecutiva. A spingere i listini del Vecchio Continente il via libera del Bundestag tedesco alla riforma del fondo salva-Stati europeo Efsf Financial Stability Facility e il pil Usa, sopra le attese degli analisti. Ma ulteriori buone indicazioni sono arrivate dalla disoccupazione tedesca, calata più del previsto a settembre: il tasso è, infatti, sceso al 6,9 dal 7% di agosto e il numero dei senza lavoro è diminuito di 26mila unità a 2,92 milioni.

La decisione di Berlino sul fondo salva-Stati è stata preceduta dall'andamento dell'asta del Tesoro italiano che ha collocato complessivamente 7,9 miliardi di titoli, con rendimenti che hanno registrato un rialzo e con una buona domanda. Prima dell'asta, lo spread btp-bund ha toccato i 370 punti base, per poi oscillare attorno ai 368. A fine giornata il differenziale di rendimento tra i titoli italiani e quelli tedeschi è tornato sotto la soglia dei 360 punti base (358,8) per la prima volta dal 9 settembre. Mentre lo spread tra i Bonos spagnoli e i titoli decennali tedeschi si è attestato a 308,7 punti base. Il dato sul prodotto interno lordo statunitense, cresciuto dell'1,3% nel secondo trimestre, rivedendo al rialzo la sti-

### Le Borse nel Mondo

MILANO		
Ftse Italia All Share	15.786,62	+1,71%
Ftse Mib	15.046,02	+2,07%
Ftse Italia Star	9.849,32	+0,38%
LONDRA		
Ftse 100	5.196,84	-0,40%
FRANCOFORTE		
Dax 30	5.639,58	+1,10%
PARIGI		
Cac 40	3.027,65	+1,07%

ZURIGO	
Smi	5.608,60 +1,03%
INDICE EUROPEO	
ESTX € Pr	218,47 +1,26%
NEW YORK	
Dow Jones	11.153,98 +1,30%
Nasdaq	2.480,76 -0,43%
TOKYO	
Nikkei 225	8.701,23 +0,99%



### I cambi

	ieri	preced.
Dollaro Usa	1,3615	1,3631
Sterlina Inglese	0,8706	0,8717
Franco Svizzero	1,2207	1,2205
Yen Giapponese	104,46	104,22
Fiorino Ungherese	291,85	290,38
Rublo Russo	43,544	43,449
Corona Ceca	24,563	24,523
Leu Rumeno	4,331	4,326

### La giornata de

BANCO POPOLARE	16
CATTOLICA ASSICURAZIONI	16
CAD IT	3
BENETTON	4

## Borsa Merci di Vicenza

**RILEVATI ALLA SALA CONTRATTAZIONI DEL 29/09/2011**

**CEREALI**  
**Fumenti teneri nazionali:** Superfino alto tenore di glutine umidità 14% n.q.; Fino buono di glutine 234,00 - 240,00; Buono mercantile umidità 14% 221,00 - 223,00; Mercantile n.q.  
**Fumenti esteri:** North Spring 322,00 - 337,00, Francese n.q.  
**Granone nazionale comune:** (umidità 14%) 192,00 - 194,00; (umidità 25%) n.q.; estero n.q. **Altri cereali:** Orzo vestito estero 224,00 - 226,00; orzo vestito nazionale leggero n.q.; orzo nazionale medio 214,00 - 216,00; orzo nazionale pesante 219,00 - 221,00.  
**FARINE - CRUSCAMI - GERME**  
**Farine di frum. tenero ad alto ten. di glutine:** tipo W300 541,00 - 571,00; tipo "00" 541,00 - 543,00; tipo "0" 450,00 - 463,00; tipo "0" merce inscatata 297,00 - 298,00; tipo "00" alla

rinfusa 260,00 - 265,00. **Farine di granoturco:** Bramata 475,00 - 480,00; Gialla nostrana 438,00 - 448,00; Spezzato di mais 273,00 - 275,00.  
**Casami di frumento tenero:** Crusca e cruschetto 167,00 - 170,00; Tritello in sacco 167,00 - 170,00; Farinaccio in sacco 217,00 - 221,00.  
**Germe di granone:** Franco arrivo alla rinfusa 273,00 - 275,00.  
**MANGIMI**  
**Farina di estrazione di semi di soia tostata, nazionale convenzionale** 320,00 - 322,00; nazionale normale O.G.M. 293,00 - 294,00; Farina di soia tostata, nazionale proteica convenzionale 350,00 - 352,00; nazionale proteica O.G.M. 303,00 - 305,00; Semi di soia nazionale CONVENZIONALE 345,00 - 350,00; farina di granone (uso zootecnico) rinfusa 175,00 - 180,00.  
**RISI E SOTTOPI RISONI**

Arborio 1210,00 - 1250,00; Vialone nano 1130,00 - 1170,00; Padano n.q. Sottoprodotti: Mezzagrana 305,00 - 335,00; Grana verde 312,00 - 322,00; Farinaccio 216,00 - 222,00; Pula vergine 162,00 - 167,00.  
**Risoni:** Carnaroli n.q.; Vialone nano (55-60) n.q.; Arborio n.q.  
**BOVINI DA MACELLO**  
**Vitelli a carne bianca:** extra 4,00 - 4,30; Simmenthal 3,60 - 3,75; Polacchi bianchi e neri 3,43 - 3,53; Incroci nazionali 3,40 - 3,51; Pezzati neri 2,75 - 2,85. **Vitelloni:** Simmenthal 2,22 - 2,28; Polacchi bianchi e neri 2,10 - 2,15; Polacchi incroci 2,20 - 2,25; Brunoalpini 1,70 - 1,74; Pezzati neri 1,70 - 1,74; Charolais 2,45 - 2,55; Limousine leggero (fino a 600 kg) 2,65 - 2,75; Limousine pesante (oltre 630 kg) 2,60 - 2,65; Biondi francesi 2,40 - 2,50; Irlanda incrocio 2,35 - 2,45.  
**Sopranne:** Limousine 2,55 - 2,70; Charolais e incrocio francese 2,30 - 2,38; Incroci nazionali 2,00 - 2,20; Esteri misti 2,10 - 2,20.  
**Vacche:** Simmenthal 1,30 - 1,67; 1,00 - 1,37; Industria 0,90 - 1,10.  
**BOVINI DA ALLEVAMENTO**  
**Vitelli da latte:** Incroci belga maschio 5,35 - 5,85; femmina 3,25 - 4,85; Incroci 2,30 - 3,30; Simmenthal 4,00 - 4,50; Brunoalpini 1,05 - 1,85; Pezzati neri da kg 40 a kg 52 1,90 - 2,10; Pezzati neri da kg 30 a kg 40 1,30 - 1,50.  
**Vitelli da latte esteri:** Bavaresi Simmenthal 4,40 - 5,00; Tedeschi Blue Belga 4,70 - 5,50; Biondi Francesi (al capo) 480,00 - 520,00; Francesi leggeri 360,00 - 390,00; Bianchi neri francesi 1<sup>a</sup> qualità n.q.; Bianchi neri francesi 2<sup>a</sup> qualità n.q.; Bianchi neri tedeschi 1<sup>a</sup> qualità 180,00 - 195,00; Cecoslovacchi 180,00 - 205,00; Polacchi 240,00 - 295,00; Ungheresi 180,00 - 200,00.  
**SEMENTI CERTIFICATE**  
**Ladino selezionato standard** 5100,00 - 5350,00; Trifoglio violetto selezionato 3150,00 - 3350,00; Erba medica varietà extra 3800,00 - 4000,00.  
**PAGLIA**  
**Paglia pressata da mietitrebbia**